



# CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

**ORIGINALE**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza STRAORDINARIA - Seduta di PRIMA Convocazione

**APPROVAZIONE TARIFFE TARI – ANNO 2024.**

Nr. Progr. **16**

Data **29/04/2024**

Seduta Nr. **3**

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE presso la SALA CONSILIARE, oggi **29/04/2024 alle ore 19:30** in adunanza Straordinaria di PRIMA Convocazione previo invito con allegato l'ordine del giorno, fatto pervenire al Sindaco ed ai Consiglieri Comunali nei modi e nei tempi previsti dallo Statuto Comunale e dal Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risultano presenti/assenti per la trattazione del punto n. 4 dell'O.d.G. i seguenti consiglieri:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
BERTOCCHI CAMILLO	SINDACO	Presente	
BALDIS MATTIA AMEDEO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
BENIGNI BENEDETTA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
BONASIO ILVO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
BONOMI ELENA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
BORGONOVO GIULIO	CONSIGLIERE COMUNALE	<b>Assente</b>	
CONTESSI MANENTI ROBERTA ANGELICA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
CURNIS ERIKA	CONSIGLIERE COMUNALE	<b>Assente</b>	
FORESTI GABRIELE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
GORZIO GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
GRITTI MAURO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
LORENZI AIMONE ANDREA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
MERELLI RAUL	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
SYLL KATUSCIA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
TOSCANO DOMENICO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
ZANCHI GIOVANNA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
ZANCHI MARIO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
<b>Totale Presenti</b>	<b>15</b>	<b>Totale Assenti</b>	<b>2</b>

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa MOSCATO GIOVANNA, il quale sovrintende alla redazione del presente verbale.

In qualità di SINDACO, il Sig. BERTOCCHI CAMILLO, constatata la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO**  
**PROVINCIA DI BERGAMO**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero Delibera **16** del **29/04/2024**

Numero Proposta **17** del **09/04/2024**

Area: AREA III - FINANZIARIA

OGGETTO

**APPROVAZIONE TARIFFE TARI – ANNO 2024.**

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267*

IL RESPONSABILE DELL'AREA	Per quanto concerne la <b>REGOLARITA' TECNICA</b> esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Non Favorevole  Data 24/04/2024	IL RESPONSABILE DI AREA  GAROFALO CETTINA
------------------------------	---	---

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI	Per quanto concerne la <b>REGOLARITA' CONTABILE</b> esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Non Favorevole <input type="checkbox"/> Non Dovuto  Data 24/04/2024	IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO PROGRAMMAZIONE CONTROLLO  GAROFALO CETTINA
---	--	---

**VISTI** i pareri espressi dai Responsabili di Area, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., come riportati in allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

**DATO ATTO** che sono stati effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa e che sussistono i presupposti di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 56 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, il presente Verbale riporta la "sintesi" del dibattito consiliare, demandando ad apposita apparecchiatura informatica la registrazione integrale del dibattito, alla quale si fa espresso rinvio per tutto quanto qui non riportato. Il file audio è depositato presso la Segreteria comunale e ciascun Consigliere o Membro della Giunta potrà richiederne l'ascolto o copia del medesimo, secondo le forme prescritte per il diritto di accesso.

*Prende la parola l'Assessore con delega al "Bilancio" sig. Lorenzi A., facendo rilevare che a seguito dell'aggiornamento del PEF TARI, secondo le indicazioni di ARERA, di cui alla precedente deliberazione, sono state determinate le Tariffe TARI per l'Anno 2024; dichiara che, rispetto allo scorso anno, è stato registrato un incremento tariffario pari al 4,5%.*

Si dà atto che, alle ore 19:51 il Consigliere ed Assessore comunale sig.ra Bonomi Elena si allontana dall'Aula consiliare, pertanto i presenti passano a n. 14 (quattordici) compreso il Sindaco.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **RICHIAMATE:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 4/12/2023 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026", esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 19/12/2023 ad oggetto "Esame ed approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026", esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2024 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000)", esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 12/04/2024, ad oggetto "Esame ed approvazione Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO - 2024/2026 del Comune di Alzano Lombardo", comprendente tra gli allegati il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2023-2025" – PTPCT, dichiarata immediatamente esecutiva;

### **VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in particolare, gli artt 175, 186 e 187;
- il D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento per l'istituzione e applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

**VISTI:**

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 il quale ha introdotto, a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI-Tassa sui rifiuti, sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013, a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa rifiuti (TARI);

**RICHIAMATI** i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e s.m.i., i quali disciplinano la Tassa sui rifiuti e in particolare:

- **il comma 652**, ai sensi del quale “... *Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la Tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”*”
- **il comma 654** ai sensi del quale “... *In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”*;
- **il comma 654 bis** ai sensi del quale “... *Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla Tariffa di igiene ambientale, alla Tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...*”
- **il comma 655** ai sensi del quale “... *Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...”*;
- **il comma 658** ai sensi del quale “... *Nella modulazione della Tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...”*;

**VISTI**, inoltre:

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017, che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificatamente:

- *“... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ...’ (lett. f);*
- *“... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall’ente di governo dell’ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);*
- *“... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...” (lett. i);*

**RICHIAMATA** la Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 25/03/2022 ad oggetto *“Determinazione dello schema regolatorio per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica relativi al servizio rifiuti vigenti dal 1° gennaio 2023”*, esecutiva, con la quale sono stati individuati gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica ai quali dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, quali risultano dall’applicazione dello Schema I, così come previsto nella Tabella di cui all’art. 3.1 del TQRIF, Allegato A), alla Deliberazione di ARERA n. 15/2022/r/rif del 18 gennaio 2022;

**VISTO** l’art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF il quale, al comma 1, così dispone *“... ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all’Ente territorialmente competente ...”* e che al successivo comma 3 prevede che il piano economico finanziario è soggetto *“... ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8 ...”*;

**VISTA** la Deliberazione n. 389/2023/R/rif rubricata *“Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR - 2)”* che ai sensi dell’art. 1.1. *“... reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l’aggiornamento biennale, previsto dall’articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento ...”*;

**DATO ATTO** che ad oggi, nell’ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Alzano Lombardo, non è costituito l’ente di governo d’ambito (EGATO) di cui all’art. 3 bis del decreto-legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;

**PRESO ATTO** del Piano Economico Finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2024 – 2025, trasmesso dall’attuale soggetto gestore *“Serio Servizi Ambientali Srl”*, elaborato in conformità all’art. 27 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF, acquisito al protocollo dell’ente n. 8176/2024;

**RICHIAMATA** la delibera del Consiglio Comunale n. 15 in data odierna, ad oggetto *“Approvazione aggiornamento PEF 2024-2025 servizio rifiuti urbani, determinato ai sensi dell’art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021/r/rif e s.m.i.”*, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 definito da Arera, il Piano Economico Finanziario, che espone per il 2024 un costo complessivo di € 1.184.852,00;

**DATO ATTO** che:

- 1) a norma dell’art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la Tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la Tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non

domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la Tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

- 2) la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita sulla base delle seguenti percentuali:
- 56% a carico delle utenze domestiche;
  - 44% a carico delle utenze non domestiche;

**TENUTO CONTO** che, ai fini della determinazione delle Tariffe, è stato applicato il Metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

**VISTA** l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2024, all'allegato A) Tabelle 1 e 2 relativa alle utenze domestiche e all'allegato A) Tabelle 3 e 4 relativa alle utenze non domestiche;

**DATO ATTO** del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie in coerenza con i criteri di cui all'art. 4 MTR- 2;

**DATO ATTO**, altresì, che ai sensi dell'art. 4.6 della deliberazione n. 363/2021/RIF/r "*...In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ...*";

**VISTI:**

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "*... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*";
- l'art. 174 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'art. 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale "*...A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno...*";

**VISTO** l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana "*... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...*";

**VISTA** la Deliberazione di ARERA n. 386/2023/R/rif che, a far data dal 1° gennaio 2024, ha introdotto le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI ed in particolare:

- a) UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
- b) UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno.

**RICHIAMATO** il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15ter del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

**RITENUTO**, pertanto, di approvare le Tariffe TARI relative all'anno 2024, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate negli allegati A – Tabelle 1, 2, 3 e 4) alla presente deliberazione;

**DATO ATTO** che la proposta in trattazione è stata illustrata ed esaminata nel contesto della Commissione consiliare n. 1 “Finanziaria” nella seduta del 24/04/2024;

Con voti favorevoli n. 10 (dieci), voti contrari nessuno ed astenuti n. 04 (quattro – consiglieri sigg.ri Zanchi M., Syll, Gritti e Toscano), resi ed espressi per alzata di mano da parte dei n. 14 (quattordici) presenti in Aula, compreso il Sindaco,

## **D E L I B E R A**

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI APPROVARE**, in conformità al Piano Economico Finanziario 2024 - 2025, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, le Tariffe TARI per l'anno 2024 relative alle utenze domestiche e utenze non domestiche, che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera A) – Tabelle 1, 2, 3 e 4, quali parti integranti e sostanziali, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati;
- 3) **DI DARE ATTO** che l'importo del Tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.Lgs. n. 504/1992 e s.m.i., da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
- 4) **DI DARE, ALTRESÌ, ATTO** che risultano dovute, unitamente alla TARI e al TEFA, le seguenti componenti perequative, che non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:
  - a) *UR1,a*, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
  - b) *UR2,a*, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno;
- 5) **DI TRASMETTERE** il presente atto, per il tramite dell'Ufficio Finanziario-Tributi, per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato “Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane” (GU Serie Generale n. 195 del 16- 08-2021).

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 16 DEL 29/04/2024

Con successiva e separata votazione la presente deliberazione, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, viene **dichiarata immediatamente eseguibile**, con voti favorevoli n. 10 (dieci), voti contrari nessuno ed astenuti n. 04 (quattro – consiglieri sigg.ri Zanchi M., Syll, Gritti e Toscano), resi ed espressi per alzata di mano da parte dei n. 14 (quattordici) presenti in Aula, compreso il Sindaco.

Si dà atto che, alle ore 19:55 il Consigliere ed Assessore comunale sig.ra Bonomi Elena rientra in Aula consiliare, pertanto i presenti passano a n. 15 (quindici) compreso il Sindaco.

**ANNO 2024**

**CITTA' DI ALZANO LOMBARDO  
CALCOLO TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE DOMESTICHE**

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

**Percentuale costi 56%**

$TVd = Quv * Kb(n) * Cu$

$Quv = Qtot / Somm.(n) N(n) * Kb(n)$

costi Variabili UD al lordo dell'Iva  
rifiuti prodotti UD

<b>231.074,48</b>
1.634.030,47
<b>231.074,48</b>

costi Variabili UD al netto dell'Iva = Tariffa parte variabile TVd al netto dell'Iva =

Cu =	<b>0,141413813</b>
Quv =	<b>184,0476747</b>

N. occ.	N Utenze	KB	N(n) * Kb(n)	TVd 1 ut.	TVd tot (n)	€ / Abitante
1	2.304	0,6	1382,4	15,6161301	35979,56	15,62
2	2.120	1,4	2968	36,4376369	77247,79	36,44
3	1.023	1,8	1841,4	46,8483903	47925,90	46,85
4	837	2,2	1841,4	57,2591438	47925,90	57,26
5	207	2,9	600,3	75,4779622	15623,94	75,48
6	72	3,4	244,8	88,491404	6371,38	88,49
Totale utenze D.	6563		8878,3			

<b>TOTALE NETTO</b>	<b>231.074,48</b>	TVd Tot al netto dell'Iva
IVA		
<b>TOTALE LORDO</b>	<b>231.074,48</b>	
<b>COSTI VARIABILI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)</b>	<b>231.074,48</b>	
<b>DIFFERENZA</b>	<b>0,00</b>	

**ALLEGATO A - TABELLA 2**

**ANNO 2024**

**CITTA' DI ALZANO LOMBARDO  
CALCOLO TARIFFA FISSA DELLE UTENZE DOMESTICHE**

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

**Percentuale costi 56%**

$TFd(n,S) = Quf * S * Ka(n)$

costi Fissi UD al lordo dell'Iva **297.543,12**

costi Fissi UD al netto dell'Iva = Tariffa parte fissa TFd al netto dell'Iva = **297.543,12**

$Quf = Ctuf / Som.(n)Stot(n) * Ka(n)$

**Quf = 0,41970**

N. occ.	Sup(n)	ka	Som. (n) Stot(n) * Ka(n)	TFd(n,S)	€ / mq
1	218.639	0,80	174911,20	73409,82	0,33576
2	244.990	0,94	230290,60	96652,42	0,39452
3	125.526	1,05	131802,30	55317,11	0,44068
4	109.037	1,14	124302,18	52169,33	0,47846
5	29.450	1,23	36223,50	15202,92	0,51623
6	8.782	1,30	11416,60	4791,52	0,54561

<b>TOTALE NETTO</b>				<b>297.543,12</b>	
IVA				708946,38	TFd al netto dell'Iva
<b>TOTALE LORDO RICAVI</b>				<b>297.543,12</b>	
<b>COSTI FISSI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)</b>				<b>297.543,12</b>	
<b>DIFFERENZA COSTI - RICAVI</b>				<b>0,00</b>	

ANNO 2024

**CITTA' DI ALZANO LOMBARDO**  
**CALCOLO TARIFFA FISSA DELLE UTENZE NON DOMESTICHE**

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

$$TFnd(ap,Sap) = Qapf * Sap(ap) * Kc(ap)$$

$$Qapf = (Ctapf/Somm.ap Stot(ap) * Kc(ap)$$

costi Fissi UND al netto dell'Iva = Tariffa parte fissa TFnd al netto dell'Iva =

Ctapf = **233783,88** costi fissi UND al lordo dell' IvaQapf = **1,46860****233.783,88****Percentuale costi 44%**

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	N DEN	SUP TASS	KC	Somm.ap Stot(ap) * Kc(ap)	TFnd (ap)	€ / mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	31	12.407	0,53	6.575,71	9.657,08	0,77836
2	Cinematografi e teatri	0	1	0,38	0,38	0,56	0,55807
3	Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	54	13.883	0,54	7.496,82	11.009,82	0,79304
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6	2.509	0,78	1.957,02	2.874,08	1,14551
5	Stabilimenti balneari	0	1	0,50	0,50	0,73	0,73430
6	Esposizioni, autosaloni	5	5.483	0,50	2.741,50	4.026,16	0,73430
7	Alberghi con ristorante	0	1	1,38	1,38	2,03	2,02667
8	Alberghi senza ristorante	2	497	1,00	497,00	729,89	1,46860
9	Case di cura e riposo	1	4.687	1,05	4.921,35	7.227,49	1,54203
10	Ospedali	1	13.082	1,12	14.651,84	21.517,67	1,64483
11	Uffici, agenzie, studi professionali	110	18.104	1,41	25.526,64	37.488,38	2,07072
12	Banche e istituti di credito	41	4.937	0,60	2.962,20	4.350,28	0,88116
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	42	7.528	1,35	10.162,80	14.925,07	1,98261
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11	1.301	1,95	2.536,95	3.725,76	2,86377
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6	557	0,73	406,61	597,15	1,07208
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	1	1,35	1,35	1,98	1,98261
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	38	2.473	1,32	3.264,36	4.794,03	1,93855
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	29	8.552	0,85	7.269,20	10.675,54	1,24831
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11	2.996	1,38	4.134,48	6.071,89	2,02667
20	Attività industriali con capannoni di produzione	11	7.921	0,90	7.128,90	10.469,49	1,32174
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	48	13.874	1,06	14.706,44	21.597,85	1,55671
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	13	3.703	4,00	14.812,00	21.752,88	5,87439
23	Mense, birrerie, amburgherie	2	181	5,80	1.049,80	1.541,73	8,51787
24	Bar, caffè, pasticceria	24	2.798	5,25	14.689,50	21.572,98	7,71014
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8	3.482	1,95	6.789,90	9.971,64	2,86377
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4	296	1,68	497,28	730,30	2,46725
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8	846	5,20	4.399,20	6.460,66	7,63671
28	Ipermercati di genere misti	0	1	1,75	1,75	2,57	2,57005
29	Banchi di mercato generi alimentari	0	1	3,90	3,90	5,73	5,72753
30	Discoteche, night club	0	1	1,68	1,68	2,47	2,46725
<b>TOTALE NETTO</b>					<b>159.188,44</b>	<b>233.783,88</b>	
<b>IVA</b>							
<b>TOTALE LORDO RICAVI</b>						<b>233.783,88</b>	
<b>COSTI FISSI UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)</b>						<b>233.783,88</b>	
<b>DIFFERENZA COSTI - RICAVI</b>						<b>0,00</b>	

ANNO 2024

**CITTA' DI ALZANO LOMBARDO**  
**CALCOLO TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE**  
 conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

TVnd(ap,Sap) = Cu \* Sap(ap) \* Kd(ap)

costi Variabili UND al lordo dell'Iva

181.558,52

Percentuale costi 44%

rifiuti prodotti UND

1.314.132,53

costi Variabili UND al netto dell'Iva = Tariffa parte Variabile TVnd al netto dell'Iva =

181.558,52

Cu = 0,13815845

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	N DEN	SUP TASS	KD	TVnd	€/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	31	12.407	4,39	7.525,04	0,60652
2	Cinematografi e teatri	0	1	3,00	0,41	0,41448
3	Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	54	13.883	4,50	8.631,24	0,62171
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6	2.509	6,73	2.332,88	0,92981
5	Stabilimenti balneari	0	1	4,16	0,57	0,57474
6	Esposizioni, autosaloni	5	5.483	4,22	3.196,75	0,58303
7	Alberghi con ristorante	0	1	11,00	1,52	1,51974
8	Alberghi senza ristorante	2	497	8,32	571,29	1,14948
9	Case di cura e riposo	1	4.687	9,21	5.963,92	1,27244
10	Ospedali	1	13.082	9,68	17.495,52	1,33737
11	Uffici, agenzie, studi professionali	110	18.104	10,61	26.537,95	1,46586
12	Banche e istituti di credito	41	4.937	5,03	3.430,90	0,69494
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	42	7.528	8,15	8.476,46	1,12599
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11	1.301	9,08	1.632,08	1,25448
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6	557	4,92	378,61	0,67974
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	1	11,74	1,62	1,62198
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	38	2.473	8,95	3.057,91	1,23652
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	29	8.552	6,76	7.987,15	0,93395
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11	2.996	11,55	4.780,81	1,59573
20	Attività industriali con capannoni di produzione	11	7.921	7,55	8.262,37	1,04310
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	48	13.874	8,91	17.078,78	1,23099
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	13	3.703	45,67	23.364,81	6,30970
23	Mense, birrerie, amburgherie	2	181	52,66	1.316,85	7,27542
24	Bar, caffè, pasticceria	24	2.798	32,44	12.540,25	4,48186
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8	3.482	19,61	9.433,74	2,70929
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4	296	17,00	695,21	2,34869
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8	846	58,76	6.867,99	8,11819
28	Ipermercati di genere misti	0	1	17,65	2,44	2,43850
29	Banchi di mercato generi alimentari	0	1	42,74	5,90	5,90489
30	Discoteche, night club	0	1	12,12	1,67	1,67448
<b>TOTALE NETTO</b>					<b>181.558,52</b>	<b>63,15</b>
<b>IVA</b>						
<b>TOTALE LORDO RICAVI</b>					<b>181.558,52</b>	<b>69,47</b>
<b>COSTI VARIABILI UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)</b>					<b>181.558,52</b>	
<b>DIFFERENZA COSTI - RICAVI</b>					<b>0,00</b>	

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 16 DEL 29/04/2024**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
CAMILLO BERTOCCHI

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.SSA GIOVANNA MOSCATO

---

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*